



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Sangalli: crescita, cambiamento e contribuzione, le parole chiave per il futuro

Il Presidente di **Confcommercio** è intervenuto alla giornata conclusiva del X Forum nazionale dei *Giovani Imprenditori*. *«Stabilità finanziaria e rafforzamento dell'economia reale devono viaggiare di pari passo». «Il nostro mondo è portatore sano di una vasta idea di innovazione diffusa».*

Il presidente di **Confcommercio**, Carlo Sangalli, è intervenuto alla giornata conclusiva del X Forum nazionale dei *Giovani Imprenditori*. *«Ci sono tre parole chiave - ha detto Sangalli - che sono fondamentali per il futuro del nostro Paese: crescita, cambiamento e contribuzione». «La prima parola è crescita, perché senza una concreta e duratura crescita economica il Paese non può ripartire e affrontare le sfide del futuro. Come **Confcommercio** - ha osservato Sangalli - abbiamo lavorato senza sosta per evitare che scattassero le clausole di salvaguardia e quindi l'aumento dell'Iva. Abbiamo vinto la nostra battaglia ma rimangono i problemi strutturali della nostra economia come l'eccesso di burocrazia e il deficit infrastrutturale. Dieci anni di una crisi profonda e drammatica hanno ancor più sottolineato la necessità che stabilità finanziaria e rafforzamento dell'economia reale devono marciare di pari passo». «La seconda parole per costruire il Paese che ci piace - ha detto Sangalli - è cambiamento inteso non come cieca discontinuità o rottamazione, che è un altro grande inganno generazionale come se l'esodo del mondo del lavoro dei più anziani crei automaticamente lavoro per i giovani, ma come capacità di rimanere in movimento e ampliare i propri orizzonti». «Questo è il cambiamento che genera valore - ha sottolineato il presidente di **Confcommercio** - e permette le connessioni rendendo più vaste le competenze. Ed è proprio il nostro mondo che è portatore sano di una vasta idea di innovazione diffusa perché non si esaurisce nel digitale o nel tecnologico, ma che penetra negli usi e nei costumi delle imprese più piccole e nei negozi tradizionali. Il piano Industria 4.0 è diventato Impresa 4.0 è non è solo una questione semantica, le parole hanno un peso. Abbiamo contribuito a guardare l'innovazione nel paese in un modo molto più inclusivo». «La terza parola chiave è contribuzione: come dice Magatti, "è il desiderio di una partecipazione consapevole al mondo circostante"». «Dunque - ha concluso Sangalli - contribuisce chi produce valore e il ruolo del terziario di mercato è proprio quello di costruire valore. Come quando nella nostra attività sindacale siamo utili ai nostri associati o come quando garantiamo valori immateriali, sociali, etici e umani. O come in momenti come questi, dove la parte più giovane del nostro sistema si ritaglia un ruolo da protagonista».*